



AL BIVAC

NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO DI SASSUOLO

EDITORE-REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE: Sezione del Club Alpino Italiano - 41049 SASSUOLO Piazza risorgimento 52 - Periodico bimestrale Autorizzazione del Tribunale di Modena nr.934 del 26.5.1988 e Autorizzazione della Direzione Provinciale P.T. di Modena. Direttore Responsabile: Antonio Orienti - Spedizione in a.p. art. 2 - comma 20/C Legge n.662/96-Autorizzazione della FILIALE PEI DI MODENA - TASSA RISCOSSA Notiziario non in vendita: inviato gratuitamente ai soci, ad associazioni sportive e culturali, Enti e Amministrazioni interessate. Pubblica opinioni, commenti, cronache, ricerche, programmi ed attività degli appassionati della montagna. È aperto alla collaborazione di tutti i soci e a contributi di associazioni analoghe, ma gli articoli dei singoli autori non impegnano la redazione né il Consiglio Direttivo del Sodalizio.

La sede è aperta martedì e venerdì dalle 21 alle 23. Tel/Fax 0536 870273 - www.caisassuolo.it

NUMERO 3 - LUGLIO/AGOSTO 2013 - ANNO XXVII

TESSERAMENTO 2013

Le quote tessera per il 2013 sono:

SOCI ORDINARI 46 €

SOCI FAMILIARI 23 €

SOCI GIOVANI 16 €

Rilascio nuova tessera 5 €

Ricordiamo che la quota comprende l'assicurazione infortuni soci in attività sociale che per il 2013 prevede i seguenti massimali: morte € 55.000,00; invalidità permanente € 80.000,00; spese mediche € 1.600,00 - COMBINAZIONE "A" (copertura standard).

Ricordiamo inoltre che al momento dell'iscrizione o del rinnovo è possibile scegliere, in alternativa, la COMBINAZIONE "B", che prevede i seguenti massimali: morte € 110.000,00; invalidità permanente € 160.000,00; spese mediche € 2.000,00

con un contributo aggiuntivo di 4 euro.

Il rinnovo della tessera potrà essere effettuato:

- presso la Sede nelle serate di martedì e venerdì dalle 21 alle 22

- presso il bar BLU STAR (Largo Verona 10, Sassuolo) dalle 6 alle 19, dal lunedì al sabato (gestito dai nostri soci Fausto e Zita).

DALLA SEGRETERIA

Richiesta URGENTE dati soci

Dalla sede centrale, tesseramento anno 2014 - A tutti i soci

Cari soci, la Sede Centrale sta provvedendo ad effettuare alcune modifiche al programma di gestione del tesseramento, che saranno attive dal 2014. Affinché la registrazione del rinnovo del tesseramento sia effettuata con successo da parte delle Sezioni Cai, occorre che i dati dei soci nella scheda anagrafica siano completi.

Per quanto ci riguarda mancano il **CODICE FISCALE** (quasi tutti) e la **DATA DI NASCITA** (sono poche in realtà quelle mancanti; sembra strano, ma il primo programma di gestione dei soci richiedeva solo l'anno di nascita).

A questo proposito chiediamo cortesemente a tutti i soci in regola con il tesseramento 2013 di comunicare alla segreteria i dati relativi a CF e data di nascita, con le seguenti modalità:

via mail: sassuolo@cai.it

via fax: 0536 870273

via telefono: allo stesso numero, nelle serate di apertura.

Senza questi dati non possiamo garantire la corretta registrazione del pagamento della quota 2014.

Grazie della collaborazione.

LE PROSSIME ESCURSIONI IN PROGRAMMA

13-14 luglio COL DI LANA (BL)
Claudio Fregni

27-28 luglio SASSOLUNGO & SASSO
PIATTO (BZ) Mauro Bertoni

3 agosto MONTEFIORINO-TOANO
(RE) con GEM - Flavio Tazzioli

25 agosto MONTE PRADO (RE)
con GEM - Mauro Ghirardelli



Speciale 150
1 settembre SASSOFRATINO &
CAMALDOLI Giovanna Barbieri

1-8 settembre CORSICA TREKKING
Giordano Chiodi

14-15 settembre RONDINAIO &
GIOVO - LA VIA DEI REMI C. Fregni

29 settembre MONTE FORATO (LU)
con GEM - Mauro Ghirardelli, F.Tazzioli

PROGRAMMA AUTONOMO GEM

21 luglio GIRO DEI GROTTI E DELLE
MINIERE Flavio Tazzioli

27 luglio CAMMINATA NOTTURNA
S.ANTONIO F.Tazzioli – W.Beretti

17 agosto GIRO DELLE VAGLIE
Flavio Tazzioli

@ @ @ @ @ @ @ @ @

USCITE ALPINISTICHE

3-4 agosto

MONTE CASTORE (4.221 m)

31 agosto-1 settembre

BISHORN (4.153 m)

CHIUSURA ESTIVA DELLA SEDE

dal 2 al 23 agosto

19-21 luglio 2013

***Il Rifugio Alpino Tullio Marchetti
al Lago Santo Modenese
presenta la 8° edizione di***

Appennino Cinemafestival

**Montagna, alpinismo, sport, turismo,
fiera del libro di montagna, fotografia, musica, arte.**

Il programma ancora in definizione verrà inserito nel sito
www.appenninocinemafestival.it e su facebook Rifugio Marchetti

ESCURSIONI IN PROGRAMMA

13-14 luglio

COL DI LANA (BL)

**Escursione abbinata al corso storico
"Sui percorsi della Grande Guerra"**

**Accompagnati da Antonella Fornari,
alpinista e scrittrice**

Guardando immagini storiche di prima del conflitto e immagini attuali, noteremmo come il Col di Lana, il Lagazuoi, le Tofane, il Sass de Stria, il Castelletto e la Cengia Martini sono notevolmente mutati: cime mozze, pareti traforate e finestre di gallerie sono i cambiamenti maggiormente visibili. Vennero anche costruite nuove strade per provare a scacciare il nemico, ma l'asprezza del territorio e le rigide temperature invernali impedirono il successo di un contendente sull'altro. Fino al 1 novembre del 1917, quando gli Italiani dovettero abbandonare il fronte dolomitico, per arroccarsi sulla linea di fronte più corta del Piave dopo il disastro di Caporetto. Con Antonella andremo a scovare luoghi fuori dai percorsi classici, che mostrano ancora, a distanza di quasi cent'anni, le testimonianze della catastrofe che colpì uno dei luoghi più belli al mondo.

Partenza ore 6 sede CAI, 6.15 Modena

Quota di partecipazione: gratuita per gli iscritti al corso storico; 15 € per l'escursione e l'accompagnamento dello storico; 45 € per la ½ pensione all'hotel Al Sasso di Stria.

Difficoltà: E

Dislivello: 1° giorno ±900 m; 2° giorno ±870 m.

Tempo di percorrenza: 6/7 ore (entrambi i giorni).

Info e prenotazioni Claudio Fregni 338 1170366

27-28 luglio

SASSOLUNGO & SASSOPIATTO

Spettacolare passeggiata alla base e sopra uno dei più noti gruppi dolomitici.

Il Gruppo del Sassolungo (in tedesco Langkofelgruppe) è un massiccio montuoso delle Dolomiti collocato tra la Val Gardena e la Val di Fassa. Il gruppo, oltre a numerosi campanili, torri e punte minori, è costituito da 8 cime principali, tra cui il Sassopiatto.

L'escursione prevede la circumnavigazione dei due massicci con la salita al Sassopiatto (2.955m) per la via normale e pernottamento al rifugio omonimo.

Trasferimento con auto proprie fino al passo Sella.

Iscrizioni a partire dal 9 luglio

Massimo 12 posti.

Quota di partecipazione: 2 € + costo della ½ pensione 50 € circa

Difficoltà: E/EE

Dislivello: 1° giorno -200 +400 m; 2°giorno +700 -800 m

Tempi di percorrenza: 1° giorno 4 ore; 2°giorno 6 ore.

Info e prenotazioni Mauro Bertoni 347 1658915



3 agosto

DA MONTEFIORINO A TOANO

Sentiero di collegamento Antiche Vie Storiche Bibulca e Matildica

Partendo da Montefiorino si segue il Sentiero Cai 594 di collegamento fra le antiche vie storiche Bibulca e Matildica passando dalla bellissima Pieve di Rubbiano (nella foto), uno dei più importanti esempi di arte romanica della Provincia di Modena, dai Boschi delle Vaglie e dagli abitati di Gusciola, Farneta e Macognano, per arrivare a Villa Bonicelli dove è programmato il pranzo conclusivo. Sono inoltre previsti punti di ristoro a base di prodotti tipici lungo il percorso. Possibilità di inserirsi ed uscire dal percorso nei vari punti tappa.

Ritrovo ore 7 a Montefiorino in Piazza Marconi, trasferimento con auto proprie fino alla località Villa Bonicelli (per averle già lì al termine della camminata) ritorno con pulmino navetta a Montefiorino.

Costo: 15 € comprensivi di spese organizzative, assistenza AVAP, punti di ristoro e pulmino navetta

Difficoltà: E

Dislivello: ±600 m

Tempo di percorrenza: 5 ore circa (compresi soste e ristori)

Informazioni e prenotazioni Flavia Tazzioli 347 7584385



25 agosto

MONTE PRADO - LAGO BARGETANA

Escursione da San Geminiano al Lago di Bargetana passando per la vetta del Monte Prado, lungo il sentiero CAI 00, attraverso uno dei più bei crinali di tutto l'Alto Appennino. Il Monte Prado si trova all'interno dell'omonimo SIC-Sito di Importanza Comunitaria, caratterizzato da praterie e brughiere alpine con vaccinieti e torbiere, inframezzate da rupi che ospitano una rara e relitta flora artico-alpina. L'itinerario tocca la Torbiera di Maccaria, la Foce del Giovarello, il Passo delle Forbici, la vetta del M.Prado ed infine il Lago di Bargetana. Ritorno passando prima dal Rifugio Battisti e, dopo aver percorso il sentiero Cai 605, dal Rifugio Segheria in località Abetina Reale per salire di nuovo fino al Passo delle Forbici e percorrere a ritroso la prima parte dell'itinerario dell'andata per arrivare alle auto. Pranzo sulle rive del suggestivo Lago di Bargetana,

Ritrovo ore 8 a Montefiorino in Piazza Marconi.

Quota di partecipazione: 2 €

Difficoltà: E

Dislivello: ±800 m

Tempo di percorrenza: 6-7 ore circa

Informazioni e prenotazioni Mauro Ghirardelli 328 4597128



1 settembre

SASSOFRATINO & CAMALDOLI

**150x150°MONTAGNE DA TUTELARE
Dal Passo della Calla al Sacro Eremo**

Questo itinerario percorre un lungo tratto dello spartiacque appenninico principale, toccando numerosi luoghi di interesse naturalistico, storico e archeologico. L'andata e il ritorno si svolgono lungo lo stesso tracciato e offrono l'opportunità di osservare le peculiari morfologie che si sviluppano lungo il crinale. Tra la densa faggeta ad alto fusto si aprono alcuni punti panoramici, tra cui quello superbo dalla cima di Poggio Scali. Il sentiero lambisce il confine della Riserva Integrale di Sasso Fratino, la più vecchia riserva integrale d' Italia (1959) che conserva le più belle e ricche foreste d'Europa, insignita per ben due volte del Diploma Europeo del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (per info <http://www.cai-tam.it/150x150/038.pdf>).

Iscrizioni entro martedì 27 agosto.

Partenza ore 6 sede CAI

Quota di partecipazione: 2 €

Difficoltà: E

Dislivello complessivo: ±650 m

Tempo di percorrenza: 8 ore

*Info e prenotazioni Giovanna Barbieri
333 4749493*



14 settembre

RONDINAIO & GIOVO

**Escursione in compagnia degli amici
del CAI di Ancona**

Dal Lago Santo (1.500m) si raggiunge prima il Lago Baccio (1.580m) poi, lungo il sentiero Cai 521, il Rondinaio Lombardo (1.825m), così soprannominato nel Medioevo perché incluso nei territori allora longobardi. Raggiunta la cima si prosegue su comoda cresta fino al Monte Rondinaio, con begli scorci ad est sul lago Turchino e a nord-ovest sul Lago Baccio. Poi sempre su cresta passando da "Il Passetto", "La Porticciola", "L'Altaretto", e "La Grotta Rosa" (facili roccette in salita) si arriva, ammirando a nord la conca del lago Baccio e sud ovest la Garfagnana e le Alpi Apuane, sulla vetta del Monte Giovo (1.991m). Dalla cima se il cielo è terso si può ammirare il golfo di La Spezia. Rientro al Lago Santo con il sentiero Cai 527.

Partenza ore 6.30 sede CAI

Quota di partecipazione: 2 €

Difficoltà: EE

Dislivello: ± 600 m

Tempo di percorrenza: 5 ore

*Info e prenotazioni Claudio Fregni 338
1170366*



15 settembre

LA VIA DEI REMI

I galeoni dell'arsenale di Pisa tra streghe e rondini

La prima parte del titolo sembra un controsenso, parlare di "galeoni" in montagna, ma il sentiero 519, che percorreremo, alcuni secoli orsono era percorso dai legnami provenienti dai boschi dell'Abetone e destinati alla costruzione di navi nell'arsenale di Pisa. Molto più facile abbinare un percorso nel bosco alla presenza delle streghe, ma pochi sanno che le marmite dei giganti nei pressi del lago Turchino (vedi foto) erano considerati i pentoloni usati dalle streghe per preparare le loro misture malefiche. E le rondini? (ovvero i rondoni) Scopriremo tra le varie curiosità il perché del nome "Rondinaio".

Partendo dal Lago Santo con il sentiero 519 si raggiunge Foce Giovo; da qui si prosegue fino alla vetta del Rondinaio e poi in discesa fino al Lago Turchino. Dal lago si scende con il sentiero 517 sino ad incrociare il 529 che si ripercorre a ritroso fino al Lago Santo.

Partenza ore 6.30 sede CAI

Difficoltà: E

Dislivello: ± 300 m

Tempo di percorrenza: 3 ore

Info e prenotazioni Claudio Fregni 338 1170366



29 settembre

MONTE FORATO

Programma dell'escursione:

Ore 7 Ritrovo in Piazza Marconi a Montefiorino

Ore 8 Sosta "tecnica" a S.Pellegrino in Alpe dall'amico "Pacetto" per eventuale prima colazione ed approvvigionamento generi di conforto.

Ore 9.30-10 Arrivo a Fornovolasco.

Da qui s'imbocca il sentiero chesi allontana leggermente dal fondovalle, passando sotto l'imbocco della "Tana che Urla", bella cavità naturale (adatta solo agli speleo, forse meta di una prossima uscita del GEM), percorsa da un grosso fiume sotterraneo. Poco oltre si imbrocca il sentiero di sinistra che, dapprima pianeggiante, scende poco dopo fino in fondo alla valle. Risalendola, oltre una grossa sorgente situata presso i ruderi di una chiesa medioevale (la Chiesaccia), si raggiunge una strada sterrata. Si continua a salire lungo il fondovalle, fino al valico detto Foce di Pietroschiana (900m). Da questo punto si segue prima la cresta, poi mediante un sentierino in saliscendi nel bosco, si arriva direttamente al gigantesco Arco naturale del Monte Forato (1.223m). Consumato il pranzo al sacco, si intraprende il cammino per il rientro. Qui sarà possibile partecipare presso il Ristorante "Formicone" ad una merenda collettiva (facoltativa) a base di prodotti tipici della Garfagnana, allo scopo di ricostituire al più presto i sali minerali persi nel corso dell'escursione.

Quota di partecipazione: 2 €

Difficoltà: E

Dislivello: ± 800 m

Tempo di percorrenza: 5 ore

Informazioni e prenotazioni Mauro Ghirardelli 328 4597128 – Flavio Tazzioli 347 7584385

PROGRAMMA AUTONOMO GEM

21 Luglio GIRO DEI GROTTI E DELLE MINIERE

Facile ed ormai classica escursione con percorso ad anello, nella zona selvaggia e rocciosa, delle ofioliti del Monte Calvario, della Rupe di Medola e delle antiche miniere di rame di Boccassuolo. Partendo dalla località Madonna del Calvario di Lago si scende fino al corso del torrente Dragone dove sarà effettuata una breve dimostrazione di ricerca dell'oro. Dopo aver attraversato il letto del fiume, si sale fino all'ingresso di una delle miniere di rame (Visita facoltativa accompagnati ed assistiti da esperti del Gruppo Speleologico Duccio Ligabue di Castellarano). Poi si ridiscende nel bosco ed attraversato di nuovo il corso del torrente Dragone si prosegue verso il piccolo e suggestivo abitato di Medola, sede di un antico avamposto militare, fino ad arrivare ad imboccare un nuovo sentiero attrezzato con cavi d'acciaio (inaugurato ufficialmente nell'occasione), che riporta, passando dalla Grotta dell'Eremita, a Madonna del Calvario di Lago, punto d'arrivo della nostra escursione, dove è previsto il tradizionale pranzo conclusivo, a base di grigliata mista, pane fatto in casa ed altri prodotti tipici. In alternativa al sentiero attrezzato si può sempre utilizzare la comoda strada forestale nel bosco già percorsa all'andata. Ritrovo ore 8 a Montefiorino in piazza Marconi.

Costo: 15 € comprensivi di pranzo, attrezzatura speleologica e spese organizzative

Difficoltà: T/E **Dislivello:** ±300 m **Tempo di percorrenza:** 5 ore circa comprensivo dell'eventuale visita alla miniera e dimostrazione della ricerca dell'oro

Abbigliamento ed attrezzatura necessari anche nell'acqua, torcia elettrica. Il casco sarà fornito dall'organizzazione.

Informazioni e prenotazioni Flavio Tazzioli 347 7584385

27 Luglio CAMMINATA NOTTURNA A S.ANTONIO IL PAESE FANTASMA

Breve e facile escursione in notturna con percorso ad anello, in occasione della Festa del Cavallo, per raggiungere a piedi l'antico borgo abbandonato di S.Antonio reso ancora più misterioso, affascinante ed inquietante al calar delle tenebre.

Ritrovo ore 18.30 in Piazza Marconi a Montefiorino e trasferimento con auto propria fino alla località Casoni di Riccovolto in comune di Frassinoro. Ore 19 partenza a piedi seguendo la comoda strada forestale che dalla località I Casoni di Riccovolto sale fino all'abitato di S.Antonio dove alle ore 20 si potrà consumare la cena al sacco o in alternativa, ad un prezzo convenzionato, presso il ristorante da campo allestito e gestito nell'ambito della Festa del Cavallo dal Gruppo Amici di S.Antonio. Alle ore 21.30 si riprende l'escursione sotto la luna e le stelle e, passando per la località Casa Mengoni, si ritorna alle macchine al punto di partenza in località Casoni di Riccovolto. **Necessario munirsi di torcia elettrica.**

Costo: 2 € + eventuale cena

Difficoltà: E **Dislivello:** ±450 m **Tempo di percorrenza:** 4.30-5 ore compresa la sosta per la cena.

Informazioni e prenotazioni Flavio Tazzioli 347 7584385 – Walter Beretti 333 6669096

17 agosto 16° GIRO DELLE VAGLIE

Facile ed ormai classico (anche se sempre diverso di anno in anno) percorso ad anello, per immergersi, ancora una volta, nella natura rimasta selvaggia ed incontaminata, a due passi dal centro abitato di Montefiorino, nei boschi delle Vaglie e di Roncogiannino.

Sono previsti lungo il percorso, e a fine escursione in località Roncogiannino di Gusciola, punti di ristoro con assaggi di prodotti tipici locali.

Ritrovo ore 15 a Montefiorino in Piazzale Europa.

Costo: 10 € tutto compreso

Difficoltà: T/E **Dislivello:** ±300 m **Tempo di percorrenza:** 5 ore

Informazioni e prenotazioni Flavio Tazzioli 347 7584385

A SPASS COI CENNO 2013

- i fossili di Bolca



USCITE ALPINISTICHE

3-4 agosto CASTORE (4.228m)

Accompagnatori: IA Maurizio Ferrari (333 7647094), IA Christian Farioli (340 6634914) ed istruttori di Alpinismo della Scuola Bismantova. **Iscrizioni entro il 29 giugno** (o comunque entro i primi giorni di luglio) versando la quota di iscrizione (40 €)

Punto di partenza: Rifugio Quintino Sella 3.585 m **Via di salita:** Via normale
Difficoltà: F+ (35°) **Dislivello di salita:** 650 m **Tempo di salita:** 3 h
Introduzione: Il Castore divide, alla testata, le valli di Ayas e di Gressoney e contemporaneamente segna il confine tra la Valle d'Aosta ed il Vallese (Svizzera). Si tratta di una cima essenzialmente glaciale, con una vetta costituita da una sottile cresta nevosa. Il versante sud è invece roccioso, con un'alta parete sul ghiacciaio di Verra. La salita lungo la via normale dal rifugio Quintino Sella è una delle salite più facili, ma bisogna tener presente che è pur sempre un percorso in alta montagna, su una vetta ben superiore ai quattromila metri.

Accesso: Da Gressoney La Trinité (1.970m) si raggiunge la frazione di Staffal, dove si parcheggia, quindi si utilizza la seggiovia Staffal - Colle Bettaforca, raggiungendo la stazione superiore (2.727m). Si segue il marcato sentiero che si porta sulla cresta verso nord, raggiungendo in breve il Passo della Bettolina (2.905 m). Si continua per l'ampia e panoramica dorsale sino alla confluenza con il sentiero che sale dal Pian di Verra (val d'Ayas), giungendo sull'aerea cresta finale. Questo tratto è parzialmente attrezzato con corde fisse e mancorrenti e può risultare delicato quando è innevato. Si supera infine una ripida rampa che dà accesso al pianoro sul quale si trova il rifugio Quintino Sella (3.585m) - Dislivello 850 m, 2.30-3 h. **Descrizione della salita:** Dal rifugio Quintino Sella (3.585m) si rimonta il ghiacciaio del Felik in direzione nord, passando alla base della Punta Perazzi. Si volge quindi leggermente a destra per portarsi verso il ripido pendio nevoso sotto il Colle di Felik. Lo si rimonta diagonalmente a destra, per ritornare poi a sinistra e pervenire così sul valico (4.061m). Si volge ora a nord-ovest e si segue la facile cresta di confine, sottile in alcuni tratti, raggiungendo infine la vetta del Castore, stando sulla destra del filo per evitare le sempre presenti cornici (4.228m) - Dislivello 650 m., 2.30-3h. **Discesa:** lungo lo stesso itinerario di salita (2h).

Costo a persona: ½ pensione al rif. Sella 55 € impianti di risalita 15 € quota di iscrizione e spese organizzative 40 €

Indicazioni stradali Ritrovo sabato 3 agosto alle ore 6 al parcheggio della Motorizzazione di Modena, oppure alle 6.15 al parcheggio di fronte al Tribunale di Reggio Emilia.



31 agosto-1 settembre BISHORN (4.153m)

Accompagnatori: IA Christian Farioli (340 6634914), IS-A Matteo Radighieri (333 6238029), IA Maurizio Ferrari (333 7647094) e istruttori di Alpinismo Scuola Bismantova. **Iscrizioni entro il 13 luglio** versando la quota di iscrizione (30 €) presso la sede CAI di Reggio Emilia o di Sassuolo.

Punto di partenza: Cabane de Tracuit 3.256 m **Via di salita:** Via Normale da Zinal (1.675 m) **Difficoltà:** F (I, 35°) **Dislivello di salita:** 2480 m (1580 m il primo giorno e 900 m il secondo giorno + 2480 m di discesa) **Tempo di salita:** 4-5 h il primo giorno; 3-4 h il secondo giorno + discesa (4-5 h)

Accesso: Da Zinal (1.675m), in val d'Anniviers, si seguono le indicazioni per il campeggio di Les Doberts; dopo averlo oltrepassato lasciandolo sulla destra, si prosegue lungo la strada asfaltata che sale verso destra sino a notare in corrispondenza di un tornante l'indicazione per la Cabane de Tracuit. Si segue la strada sterrata che presto diventa un sentiero e che risalendo il ripido bosco (varie indicazioni all'inizio, poi più rare) conduce all'alpe Tracuit (2.061m). Da qui si prosegue inizialmente salendo con alcuni ampi tornanti nel rado bosco soprastante, poi con un successivo tratto un po' ripido ci si porta ad una specie di colletto posto a sinistra della caratteristica elevazione rocciosa della Roc de la Vache, oltre il quale si raggiunge un bivio segnalato; preso a sinistra si guadagna l'alpeggio Combautanna (2.578m), 2.30-3 h. Da qui si prosegue ancora lungo il sentiero e, dopo aver superato un ruscello, si sale in direzione dell'inizio della cresta rocciosa del Diablon des Dames e si raggiunge il ripido pendio detritico che porta al col de Tracuit. Seguendo la traccia segnata si guadagna la cresta rocciosa soprastante. Lungo questa in breve si scende alla vicina cabane de Tracuit (3.256m), che sorge nei pressi dell'omonimo colle, 4-5 h dal parcheggio.

Descrizione della salita: Dal rifugio si scende sino a metter piede sul Turtmannngletscher. Si continua puntando ad una specie di colle posto tra la cresta rocciosa sulla sinistra ed il pendio nevoso a destra. Raggiunta la rampa nevosa del versante nord-ovest, la si risale senza difficoltà; nella prima parte il fianco nevoso presenta un tratto un po' ripido (35°), quindi la pendenza si abbatte per poi aumentare di nuovo (35°) in vista della sella tra la vetta del Bishorn e la sua anticima nord-est, la Pointe Burnaby (4.135 m). Giunti alla sella (4.100m) tra il Bishorn e la P.Burnaby si prosegue verso destra lungo la cresta sommitale, per poi risalire fino alla vetta lungo un ultimo breve tratto di facili roccette, eventualmente preceduto da un piccolo crepaccio terminale (con un buon innevamento la cresta si presenta interamente nevosa), 3-3.5 h dal rifugio. **Discesa:** Lungo la stessa via di salita.

Costo a persona: ½ pensione alla Cabane de Tracuit indicativamente 60 € quota di iscrizione e spese organizzative 30 €

Trasporto: con auto proprie e costo da dividere tra gli occupanti.

Indicazioni stradali Ritrovo sabato 31 agosto alle ore 4.45 al parcheggio della Motorizzazione di Modena, oppure alle 5 al parcheggio di fronte al Tribunale di Reggio Emilia.

Note valide per entrambe le uscite: per partecipare occorre essere soci CAI; gli istruttori che accompagnano l'uscita si riservano di valutare l'idoneità di chi intende partecipare; in caso di maltempo la gita verrà annullata e la caparra restituita. Ulteriori dettagli verranno forniti prima dell'uscita.

PROSSIMI CORSI

Scuola di Alpinismo BISMANTOVA



TECNICHE DI AUTO-SOCCORSO IN MONTAGNA su roccia e ghiaccio per l'alpinismo e l'escursionismo

Organizzato presso la Sezione di Sassuolo

Programma del corso

24 settembre		<i>Presentazione corso CAI Sassuolo Apertura iscrizioni</i>
3 ottobre	Teorica	La catena di assicurazione
10 ottobre	Teorica	Nodi - Soste - Corde doppie (Rubiera)
12 ottobre	Pratica	Soste - Doppie - Risalite
13 ottobre	Pratica	Recuperi e calate
17 ottobre	Teorica	Paranchi (Rubiera)
19 ottobre	Pratica	Paranchi
20 ottobre	Pratica	Corde fisse
24 ottobre	Teorica	Soccorso Alpino Assicurazioni CAI

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli allievi le competenze necessarie per potere approntare in modo autonomo le principali manovre di auto-soccorso di cordata in casi critici, sia su roccia che su neve/ghiaccio. Il corso è rivolto a tutti gli ex-allievi di corsi della Scuola Bismantova e, più in generale, a Soci CAI che praticano in autonomia attività alpinistica ed escursionistica e che desiderano apprendere o perfezionare le manovre di corda e di autosoccorso da applicare in casi di emergenza, come il recupero in parete durante una scalata o il facilitare l'attraversamento di tratti pericolosi durante un'escursione. Pur essendo un corso di perfezionamento di tipo avanzato, non sono richieste agli allievi particolari competenze, se non quelle di una pratica "normale" della montagna. Il corso è diretto dall'Istruttore d'Alpinismo Maurizio Ferrari e si avvarrà della collaborazione di Istruttori della Scuola Bismantova.

Modalità d'iscrizione

Verranno ammessi al corso 10 allievi al massimo ed il corso verrà effettuato solo se vi saranno almeno 4 iscritti. Le lezioni teoriche, come da programma, si terranno presso la sede CAI di Sassuolo o la struttura d'arrampicata del CAI di Rubiera. Le lezioni pratiche si terranno, salvo diverso avviso della Direzione del Corso, alla Pietra di Bismantova o ai Sassi di Varana. La domanda d'iscrizione deve pervenire alla segreteria del CAI di Sassuolo ed all'indirizzo info@scuolabismantova.it entro il 2 ottobre 2013.

Per iscriversi occorre essere soci CAI, in regola con il tesseramento per l'anno in corso. È da allegare alla domanda, compilata sul modulo apposito, una foto formato tessera. Gli allievi dovranno essere in possesso della "normale attrezzatura alpinistica": imbraco, casco, alcuni moschettoni a ghiera e no, cordini e fettucce; possibilmente (ma non indispensabili) friend/nut, chiodi e martello. Corde e altro materiale sarà messo a disposizione dalla Scuola Bismantova. La quota d'iscrizione al Corso, da versare interamente all'atto dell'iscrizione, è di 90,00 €. La quota comprende le dispense tecniche e l'uso di materiale comune. Non comprende i viaggi, il vitto e tutto quanto non espressamente citato nel regolamento.

LA LUNGA VITA DEI RIFIUTI

L'abbandono dei rifiuti in montagna, oltre a rappresentare un problema "estetico", comporta gravi conseguenze ecologiche per i rischi ambientali ad esso connessi, tra i quali inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere, nonché conseguenze su flora e fauna.



TORSOLO DI MELA
3 MESI



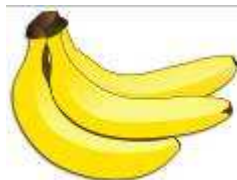
FAZZOLETTI DI CARTA
3 MESI



MOZZICONE DI SIGARETTA
1-2 ANNI



BUCCE DI AGRUMI*
2 ANNI



BUCCE DI BANANA*
2-3 ANNI



CHEWINGUM
5 ANNI



LATTINA DI ALLUMINIO
10-100 ANNI



PLASTICA
100-1000 ANNI



VETRO
4000 ANNI

* Possono attrarre facilmente gli animali selvatici, rappresentando un pericolo per la loro salute in caso di presenza di pesticidi